

Tuscanypeople

MANCIANO, IL CUORE ETRUSCO-MEDIOEVALE DELLA MAREMMA



Nel cuore della Maremma, a circa 60 km da Grosseto, a 18 km a Sud-Ovest di Pitigliano e a 40 km a Nord-Est di Orbetello, ecco il borgo di Manciano dominare da un lato la piana e la valle dell'Albegna, dall'altro l'area del Tufo, dove sorgono Pitigliano, Sovana, Sorano, i cosiddetti "borghi del tufo".

Manciano, il cuore etrusco-medioevale della Maremma

Una volta a **Manciano**, si seguono le indicazioni per il centro storico o "museo", e non è difficile, nel punto più alto del paese, trovare la Rocca.

Tuscanypeople



Rimaneggiata nel corso degli anni, la **Rocca di Manciano** è un edificio merlato che s'innalza sopra un imponente basamento a scarpa. È probabile che la sua costruzione si debba agli **Aldobrandeschi**, intorno al XII secolo. Si sa per certo che fu **ristrutturata dai senesi** prima nel 1424 e successivamente, nel 1772, sotto il **Granducato di Toscana**. Nel corso di quest'ultimo restauro, l'entrata principale venne trasferita dal lato sud al lato ovest, dove si trova tutt'oggi.

Le origini di Manciano

Il territorio di Manciano è stato abitato fin dalle **epoche preistoriche**, come dimostrano i numerosi reperti rinvenuti nelle colline tra il capoluogo e **Saturnia**, e risalenti alle Età del Rame e del Bronzo. La prima notizia del castello di Manciano è del 1188, quando è citato in un privilegio di **Clemente III** per la chiesa di **Sovana**. Posseduto dagli Aldobrandeschi del **ramo di Santa Fiora** a partire dal XII secolo, venne ceduto al **ramo di Sovana** nel 1272, per poi essere conquistato, nel corso del XIV secolo, prima dal **Comune di Orvieto**, in seguito dalla famiglia **Baschi di Montemerano**, e infine ereditato per matrimonio della **famiglia Orsini di Pitigliano**.

Tuscanypeople



Dal Rinascimento alla Resistenza

Nel 1416 il **castello** fu conquistato dai **senesi** che eressero la rocca e potenziarono le difese migliorando la cinta muraria. Ma nel 1455 dovettero restituire tutto il centro agli Orsini.

Nel 1557, **Manciano** fu concesso al **duca Cosimo de' Medici**. Sotto il **Granducato** il borgo fu trasformato in un centro agricolo e la fine delle sue funzioni militari portò all'abbandono e al progressivo degrado delle opere architettoniche fortificate.

Nel 1867 il centro fu coinvolto nella campagna dell'Agro romano per la **liberazione di Roma** guidata da **Giuseppe Garibaldi**, tanto che a Manciano sostò la **colonna Nicola Guerrazzi**.

La popolazione di Manciano, durante la **Resistenza**, fu protagonista di plurime azioni contro i nazifascisti. Il 12 giugno del '44 Manciano fu il primo centro della Toscana ad assistere all'ingresso degli **Alleati**, mentre il 25 febbraio 1945, su parere del **CLN di Grosseto**, vi si tenne il primo esperimento di libere elezioni in Italia dopo il ventennio fascista.

Tuscany*people*

Il borgo toscano di Manciano

Tuscany *people*

Tuscanypeople



Dietro la Rocca, alcuni metri più in basso, si apre **piazza Garibaldi**, realizzata dopo la demolizione di parte delle mura.

Nel 1913, al **centro della piazza**, fu portata a compimento la **fontana monumentale** per ricordare il completamento dell'acquedotto del Fiora: l'opera rappresenta il periodo della siccità e la nuova era in cui l'acqua abbondava. Fa specie che in **Maremma**, secolarmente un gigantesco acquitrino, ci fosse di fatto la **siccità**.

Gli oltre 5 km delle **antiche mura** di Manciano che cingevano il castello sono stati col tempo **inglobati nel centro abitato**, tuttavia è facile riconoscerne lunghi tratti percorrendo la strada su cui si affaccia la fila più esterna delle case del borgo. Le mura erano munite di ben **11 torri**, di cui **6 torrioni cilindrici** e **5 torri scudate**. Ad oggi se ne sono conservate solo due, una in **via Trento**, lungo la rampa che si apre da via Marsala, e una, mozza, sulla sinistra di **Porta Fiorella**, sulla quale fa bella mostra di sé lo **stemma Aldobrandesco**. I punti in cui sorgevano anticamente altre torri si possono identificare osservando con attenzione alcune **piazette** che s'incontrano percorrendo le vie Curtatone e XX Settembre.

Tuscanypeople

I principali edifici di Manciano

All'interno del borgo si distingue il **campanile della chiesa di San Leonardo**. La chiesa è stata edificata in epoca medievale, ma ha subito nel tempo numerosi interventi di **ristrutturazione** che hanno finito per stravolgere completamente l'aspetto originario. Al suo interno è possibile ammirare il **fonte battesimale**, risalente al Trecento, su cui si distinguono i ceppi di S. Leonardo.



Altro edificio che si eleva in altezza è la **torre dell'orologio**, probabilmente eretta nel 1472. Era parte integrante del più antico palazzo comunale che ospitava anche il granaio, la scuola, la stalla e l'alloggio del vicario.

Nella **parte più alta del borgo**, pochi metri prima di arrivare alla rocca, si affaccia, in **via Corsini**, il Palazzo Nardelli, che ospita il **museo della Preistoria e Protostoria** della **valle del Fiora**. Si tratta d'un piccolo ma curatissimo **museo** in cui sono raccolti reperti che vanno da oltre mezzo milione di anni fa fino alla tarda età del bronzo. Interessante il **percorso multimediale**. Sono esposti anche reperti delle **civiltà di Rinaldone** che ha popolato queste aree millenni prima degli etruschi.

In ogni modo, per gli appassionati di antichità, il **territorio di Manciano**, un po' come tutta la **Maremma**, trabocca di **resti etruschi e romani**: ricordiamo **Poggio Murella**, **Poggio Capanne** o la **necropoli del Puntone** che vanta circa 40 tombe.

Tuscanypeople



Nei dintorni di Manciano: Montemerano e Saturnia

Chiamare **frazioni** gli abitati di Manciano è assai riduttivo: ognuno di questi è unico e sempre meritevole di un'attenta visita. **Montemerano**, per esempio - con la sua piazza del Castello, la sua atmosfera fiabesca e, *last but not least*, la strepitosa cucina della pluristellata **chef Valeria Piccini** del **ristorante Da Caino** - è conosciuto in tutto il mondo: il suo cuore profondamente medievale lo rende uno de "**I Borghi più belli d'Italia**".

È da segnalare anche la **Marsiliana**, antica cittadina etrusca, dove, nella **Tenuta dei Corsini**, è possibile visitare il **Museo della Fattoria**, un'esposizione fatta di strumenti, arredi e abbigliamento simboleggianti la tipica vita dell'azienda agricola nell'Ottocento.

Altra località importante è senz'altro **Saturnia**, col suo passato etrusco-romano e un presente di calde terme famose in tutto il mondo. Le **Cascate del Mulino**, piscine naturali all'aperto con **acque sulfuree che sgorgano a 37,5°** offrono ai visitatori momenti d'intenso relax a contatto con la natura.

Tuscanypeople



Mangiare e dormire a Manciano

E per chi vuole intrattenersi qualche giorno nella zona di Manciano? Come **ristorazione** consigliamo: **Trattoria da Paolino**, **Vecchia Osteria Cacio** e vino, **Ristorante Bacco & Cerere 2.0**. Mentre per le **strutture ricettive** consigliamo: **Saturnia Tuscany Hotel**, **Bio Agriturismo la Bellantiglia**.

Ami anche tu la Maremma come la amiamo noi? Segnalaci un luogo d'interesse non troppo conosciuto. Siamo sempre in cerca di novità stimolanti.

TuscanyPeople **cerca belle storie** da raccontare. Qualunque cosa tu sia, **Agricoltore**, Artigiano, **Imprenditore**, Locandiere, **Oste**, Viticoltore, **narraci la tua**. Siamo curiosi.

Raccontaci di te.

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople